

L'EMA ha autorizzato i vaccini anti-Covid aggiornati in Europa

L'Agenzia Europea del Farmaco (EMA) [ha dato il via libera](#) alle **versioni aggiornate** dei vaccini anti-Covid di Pfizer-BioNTech (Comirnaty) e di Moderna (Spikevax) per le persone "di età pari o superiore a 12 anni che hanno ricevuto almeno la vaccinazione primaria contro il COVID-19".

In ciascuna dose del bivalente, metà del vaccino (25 microgrammi) mira al ceppo virale originale del coronavirus, quello diffuso dal 2020. L'altra metà punta invece a neutralizzare Omicron BA.1.

L'approvazione del vaccino aggiornato giunge nonostante [non siano ancora stati pubblicati](#) dati che ne testimonino l'efficacia. **I test effettuati si basano infatti sulla prima variante** Omicron (BA.1), tuttavia ad oggi questa variante non è più in circolazione, **soppianta da Omicron BA.4 e Omicron BA.5.**

Solo la scorsa settimana le case farmaceutiche [avevano annunciato](#) di aver chiesto alla FDA - l'organo statunitense che regola i prodotti farmaceutici - di autorizzare, nei confronti degli individui dai 12 anni in su, **l'uso emergenziale** di una dose aggiuntiva di vaccino anti-Covid bivalente adattato alla variante Omicron BA.4/BA.5. La richiesta, però, non sembrava basarsi su dati solidi: all'interno del relativo [comunicato](#) delle aziende, infatti, si legge che "uno studio clinico che esaminerà la sicurezza, la tollerabilità e l'immunogenicità del vaccino bivalente Omicron BA.4/BA.5 in soggetti di età pari o superiore a 12 anni **dovrebbe iniziare questo mese**", dunque a richiesta di approvazione già inviata.

Anche l'Agenzia del Farmaco Italiana (**AIFA**) si riunirà lunedì per approvare la somministrazione dei vaccini aggiornati.

[di Iris Paganessi]